ISTITUTO CENTRALE PER LA GRAFICA

Comune di Cori

Provincia di Latina

REGIONE LAZIO

GIOVAMBATTISTA PIRANESI

300 ANNI 1720 2020

Cavalier Piranesi inv. e sc.

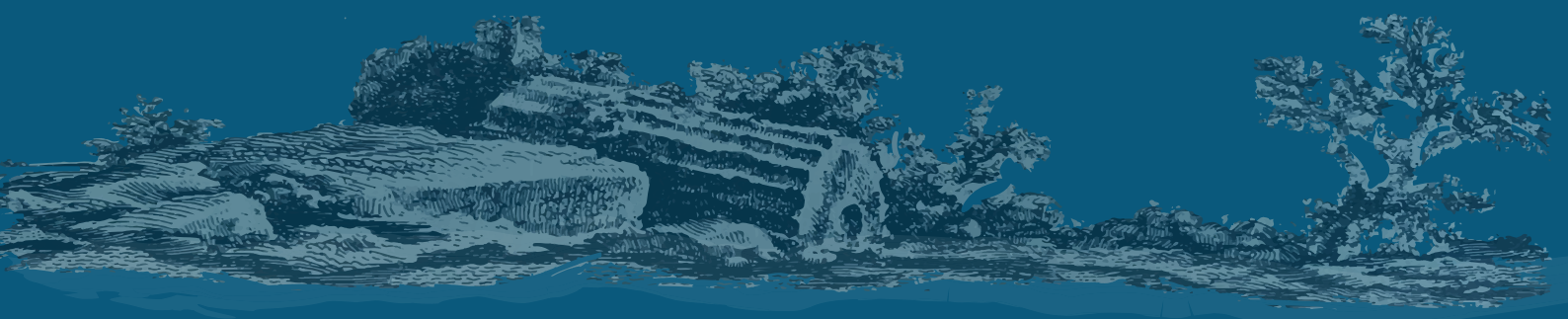
PIRANESI A CORI

ANTICHITÀ DI CORA DESCRITTE ED INCISE DA GIOVAMBATTISTA PIRANESI

ESPOSIZIONE DEI RAMI ORIGINALI

MUSEO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO - COMPLESSO MONUMENTALE DI S. OLIVA

CORI 17.10.2020 - 10.01.2021



GIOVANNI BATTISTA PIRANESI E CORI
1720 - 2020

Progetto per le manifestazioni in occasione del trecentesimo anniversario dalla nascita

"Anno Piranesiano - Cori, 2020"
(a cura di Domenico Palombi, Tommaso Agnoni, Paolo Sellaroli, Eleonora Morza)

L'opera di Giovanni Battista Piranesi (4 ottobre 1720 - 9 novembre 1778) costituisce il primo, il più sistematico e il più rilevante contributo alla documentazione, alla conoscenza e alla diffusione del patrimonio archeologico e monumentale di Roma antica nella cultura dell'Europa moderna.

La straordinaria produzione di incisioni – oltre 1400 lastre in rame che si conservano presso l'Istituto Centrale per la Grafica – rappresenta l'esito di un capillare lavoro di ricognizione, di documentazione e di studio dei principali contesti archeologici dell'Urbe.

Le dichiarate esigenze di studio della architettura romana antica – in una epocale polemica contro i sostenitori della supremazia culturale greca e a sostegno della originalità e rilevanza della cultura romana – condussero Piranesi ad esplorare anche alcuni importanti siti e monumenti del Lazio e della Campania ai quali dedicò singoli studi o più complesse opere monografiche.

Tra queste ultime spiccano le Antichità di Cora, preparate in uno o più soggiorni di Piranesi a Cori tra il 1761 e 1764, anno della loro pubblicazione. Si tratta della più sintetica "monografia" di tutta la produzione di Piranesi - quindici pagine di testo, una tavola con titolo e dieci tavole architettoniche - che, nell'insieme, bene riassume i caratteri della produzione grafica del veneziano: il trattato storico introduce il rilievo e l'analisi architettonica dei monumenti antichi, anche rappresentati nel contesto della veduta urbana e che, talvolta, si trasformano in una visione immaginifica e surreale, cui si affianca l'invenzione di fantasia.

Le *Antichità di Cora* di Piranesi hanno contribuito in maniera sostanziale a fondare l'identità dei luoghi e delle comunità locali; esse, al contempo, hanno diffuso l'immagine di Cori e dei suoi preziosi monumenti presso il colto e cosmopolita pubblico del Grand Tour raggiungendo, nei secoli, un pubblico sempre più vasto in Italia e all'estero.

In occasione del 300° anniversario della nascita di Giovanni Battista Piranesi, la Città di Cori intende promuovere un articolato programma di eventi culturali che, nel solco della indimenticata esperienza delle mostre *"Piranesi nei luoghi di Piranesi"* del 1979, mira a valorizzare il legame tra l'opera del grande artista veneziano e la storia locale al fine di promuovere il patrimonio culturale della città e del suo territorio.

Tra l'ottobre 2020 e l'ottobre 2021, una serrata serie di iniziative di diversa natura e impatto – installazioni urbane, mostre, conferenze, concerti, performances, progetti didattici, attività di promozione e turismo – coinvolgeranno la Citta di Cori con la più ampia partecipazione delle istituzioni culturali locali – Museo della Città e del Territorio, Archivio Storico Comunale, Biblioteca Civica - e in auspicata collaborazione con le istituzioni Regionali e Nazionali preposte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, primo tra tutti l'Istituto Centrale per la Grafica, custode della produzione artistica di Piranesi e coordinatore delle celebrazioni nazionali.